

# CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

## XI LEGISLATURA

\*\*\*\*\*

SEDUTA DEL 2.8.2022

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	X
BLASIOLI	X	FEDELE	X	QUAGLIERI	
BOCCHINO		LA PORTA	X	SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	X
CIPOLLETTI	X	MARCOZZI	X	SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI	X	SOSPIRI	
DE RENZIS		MARSILIO		STELLA	
DI BENEDETTO	X	MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI		TESTA	
DI MATTEO		PEPE	X		
D'INCECCO		PETTINARI			

### VERBALE N. 72/1

**OGGETTO:** D.lgs. 3.4.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 9 della L.R. n. 45/2020. Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n. 110/8 del 2.7.2018.

### IL CONSIGLIO REGIONALE

**UDITA** la relazione della Seconda Commissione consiliare permanente svolta dal presidente Marcovecchio che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 821/C del 13 dicembre 2021 "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 9 della L.R. n. 45/2020. Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n. 110/8 del 02/07/2018";

**PRESO ATTO** dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione della Giunta regionale, che di seguito si riporta integralmente:

#### «LA GIUNTA REGIONALE

*PREMESSO che nella gestione del ciclo dei rifiuti la Regione Abruzzo persegue prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, il massimo recupero di materia e la riduzione graduale della quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed in sicurezza attuando i principi della "economia circolare";*

*RICHIAMATO il vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti (PRGR), approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 110/8 del 02/07/2018 avente ad oggetto: "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 199, co. 8 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 - 11, co. 1 - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR n. 440 del 11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti*

(PRGR). Aggiornamento" (BURAT Speciale n. 12 del 31/01/2018) ed in particolare l'Allegato denominato: "Piano delle bonifiche delle aree inquinate (PRB) - luglio 2017";

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 recante "Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti", in base alla quale la Regione persegue il principio dell'economia circolare promuovendo una gestione sostenibile dei rifiuti;

VISTA la DGR 671 del 22/10/2021 – Adeguamento del Piano Regionale Gestione Rifiuti (PRGR) - Presa d'atto del documento "Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Ottobre 2021", con il quale si sono apportate modifiche relativamente alla definizione di "rifiuti urbani", degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani e degli imballaggi mantenendo invariati i criteri localizzativi individuati nel PRGR approvato nel 2018 (Delibera del Consiglio regionale 110/8 del 02/07/2018). Inoltre l'aggiornamento del Piano non fa alcuna previsione sui futuri ipotetici fabbisogni impiantisti considerando le previsioni contenute nel Piano 2018 compatibili con il raggiungimento dei nuovi obiettivi nel breve periodo... con la quale si è provveduto ad aggiornare la definizione di rifiuto urbano senza intervenire sugli obiettivi generali da perseguire e sulla natura delle misure stabilite per il loro perseguimento, previsti dal PRGR vigente;

CONSIDERATO pertanto che nell'Adeguamento di Piano sopracitato, le volumetrie riferite agli impianti pubblici di smaltimento sono rimaste invariate rispetto a quanto disposto dalla DCR n. 110/8/2018;

RICHIAMATO l'art. 9 – comma 1 della legge regionale n. 45/2020 che prevede: "nelle more dell'aggiornamento del PRGR alla normativa nazionale ed europea in materia di economia circolare, le volumetrie degli impianti pubblici di smaltimento previsti dal vigente PRGR, ...omissis..., che, a seguito della valutazione puntuale dei criteri di localizzazione di cui al Capitolo 17 dell'Allegato "Relazione di Piano" della stessa, non risultano effettivamente realizzabili o hanno perso la titolarità pubblica, sono individuate dal servizio regionale competente con apposita relazione tecnica e, nei limiti complessivi delle volumetrie interessate previste dal PRGR, possono essere ri-programmate in aree alternative in cui sono in esercizio gli impianti pubblici di smaltimento, secondo oggettive e rilevate esigenze territoriali";

CONSIDERATO che sulla base di tale disposizione normativa il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha avviato un approfondimento per valutare le possibili applicazioni della disposizione in parola partendo dalla pianificazione vigente e dalle evoluzioni intervenute sul sistema impiantistico regionale;

PRESO ATTO della Relazione Tecnica "Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n. 110/8 del 02/07/2018" datata 11/11/2021 - allegata alla presente come parte integrante e sostanziale - dalla quale risulta che le volumetrie potenzialmente da riprogrammare, ai sensi dell'art. 9 della LR 45/2020, sono quelle che il PRGR già assegnava, quantificate in un totale di 800.000 m<sup>3</sup> (totale da ripartire sull'impiantistica regionale) di cui:

- 360.000 mc del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento R.U. Area Piomba-Fino, in quanto intervenuto un giudizio di compatibilità ambientale negativo (giudizio CCR-VIA n. 3158 del 06/02/2020);
- 440.000 mc dell'ex CIRSU S.p.A., essendo venuta meno la titolarità pubblica dell'impianto con sentenza del tribunale di Teramo n. 100/2015 pubblicata il 10 settembre 2015, RF91/2015.

PRESO ATTO della proposta di ripartizione delle suddette volumetrie contenuta nella citata Relazione - allegata alla presente come parte integrante e sostanziale - dalla quale risultano n. 2 ipotesi di riprogrammazione dei volumi ad oggi disponibili, basate sia sulla manifestazione di interesse rappresentata dai soggetti pubblici titolari degli impianti, sia sulla valutazione del bacino di utenza afferente i singoli impianti, al fine di stabilire una volumetria "pesata" secondo il numero di abitanti dei Comuni che compongono i Consorzi;

CONSIDERATO che il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR – DCR 110/8 del 2018) è stato assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della Parte II del D.lgs 152/06 e s.m.i. e che in merito è stato espresso Parere Motivato positivo con Determinazione Dirigenziale n. DPC002/15 del 14/07/2017, dall'Autorità Competente rappresentata dal Servizio Valutazioni Ambientali, Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale;

DATO ATTO che la riprogrammazione delle volumetrie, nelle more dell'aggiornamento del PRGR alla normativa nazionale ed europea in materia di Economia Circolare, oggetto della presente

*costituisce una modifica non sostanziale della pianificazione pubblica esistente già assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006 in conformità a quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 9 della L.R. 45/2020 ed è approvata con provvedimento amministrativo dal Consiglio regionale previo acquisizione del parere del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL);*

*RITENUTO, per quanto sopra detto, trasmettere al Consiglio regionale il presente provvedimento, ai fini dell'esame di competenza e dell'approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 9 – comma 3 della L.R. 45/2020;*

*VISTO il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";*

*VISTO l'art. 9 – comma 1 della legge regionale n. 45/2020 e ritenuto provvedere in merito;*

*DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Territorio - Ambiente, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;*

*DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Territorio - Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;*

*CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario;*

*UDITA la relazione del Componente di Giunta competente per il settore "Rifiuti";*

*VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);*

*VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;*

*VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*

*VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale;*

*VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";*

*A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,*

#### **DELIBERA**

*per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:*

- 1. DI PRENDERE ATTO della Relazione Tecnica "Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n. 110/8 del 02/07/2018" datata 11/11/2021 - allegata alla presente come parte integrante e sostanziale;*
- 2. DI INDIVIDUARE, per la riprogrammazione dei volumi ad oggi disponibili secondo il PRGR vigente, di cui all'art. 9 della L.R. 45/2020, lo SCENARIO 1, come riportato nella Relazione Tecnica di cui sopra, con la ripartizione delle volumetrie disponibili, arrotondando, per eccesso e per difetto, le quantità indicate nel modo che segue:*

<b>Consorzi</b>	<b>Volumetrie (mc) Scenario 1</b>
Ecolan	473.000,00
Civeta	227.000,00
Cogesa	100.000,00

- 3. DI PROPORRE la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai fini dell'esame di competenza e dell'approvazione definitiva ai sensi dell'art. 9 – comma 3 della L.R. 45/2020;*
- 4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario;*
- 5. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – Servizio Rifiuti e Bonifiche»;*

**VISTO** l'allegato Parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali (CAL) del 28/01/2022;

**PRESO ATTO** della Relazione Tecnica "Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n. 110/8 del 02/07/2018" datata 11/11/2021 - allegata alla presente come parte integrante e sostanziale;

**UDITO** l'intervento del consigliere Febbo;

**VISTE** le proposte di emendamento sottoposte all'esame dell'Assemblea con l'esito di seguito riportato:

- emendamenti nn. 1 e 2 a firma dei consiglieri Febbo, Testa, Angelosante e D'Incecco che, messi ai voti, sono approvati a maggioranza;

### **PRESO ATTO**

- della nota a firma del Dirigente del settore della Giunta regionale competente inviata via PEC in data 1° agosto 2022 al Presidente della II Commissione permanente che testualmente recita: *"Facendo seguito alle indicazioni formulate durante l'audizione della II Commissione permanente Territorio, Ambiente ed Infrastrutture tenutasi in data 12 luglio 2022, a fronte delle osservazioni poste durante la seduta e dalla documentazione pervenuta al Servizio Gestione rifiuti e bonifiche, lo Scrivente ha provveduto ad elaborare degli scenari alternativi rispetto a quelli contenuti nella relazione "Riprogrammazione regionale delle volumetrie residue derivanti dalla DCR n. 110/8 del 02/07/2018 – Relazione Tecnica" dell'11/11/2021, tenendo in considerazione le diverse composizioni dei Consorzi, in particolare modo dei Comuni serviti dai Consorzi Civeta ed Ecolan. Si trasmette in allegato alla presente ulteriori proposte di elaborazione effettuate e tutte le informazioni in possesso del servizio Gestione rifiuti e bonifiche"*;
- delle informazioni rese dal Servizio Gestione rifiuti e bonifiche di cui alla documentazione allegata alla predetta nota che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra, di condividere e individuare quale criterio di riprogrammazione dei volumi quello delineato dalla seconda elaborazione di cui alla documentazione allegata alla predetta nota;

All'esito del votazione espressa mediante scrutinio palese, con la maggioranza prescritta dallo Statuto regionale

## **DELIBERA**

per tutto quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritta:

1. di approvare, per la riprogrammazione dei volumi ad oggi disponibili secondo il PRGR vigente, di cui all'art. 9 della L.R. 45/2020, come risultante dalla nuova rideterminazione calcolata secondo l'effettiva popolazione dei bacini di utenza, come da prospetto che si allega per farne parte integrale inviato dal Dipartimento Ambiente alla II Commissione Consiliare, con la ripartizione delle volumetrie disponibili, arrotondando, per eccesso e per difetto, le quantità indicate nel modo che segue:

ECOLAN	434.000,00 mc
CIVETA	266.000,00 mc
COGESA	100.000,00 mc

2. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti a cura del Dipartimento competente per materia.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

**D.lgs. 3.4.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 9 della L.R. n. 45/2020. Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n. 110/8 del 2.7.2018**

**RELAZIONE DELLA 2^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

Signor Presidente e colleghi Consiglieri,

Il presente provvedimento, rubricato con il n. 47/2022 (D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 9 della L.R. n. 45/2020. Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n. 110/8 del 02/07/2018) è stato assegnato il 16/02/2022, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, alla Seconda Commissione consiliare in sede referente.

La Seconda Commissione lo ha esaminato nel corso di numerose sedute durante le quali sono intervenuti in audizione l'Assessore regionale competente per materia, il Responsabile del competente Ufficio della Giunta Regionale del Dipartimento Territorio e Ambiente, il Presidente dell'ECOLAN Spa, il Presidente di Legambiente Abruzzo, il Consigliere delegato per le politiche ambientali di Confindustria Abruzzo, il Direttore tecnico del Consorzio CIVETA, il Presidente della Provincia di Chieti ed il Sindaco del Comune di Cupello.

In data 17 maggio 2022 la Seconda Commissione ha approvato, a maggioranza regolamentare, il presente provvedimento. Lo stesso, nella seduta del Consiglio del 1° giugno u.s., è stato restituito in Commissione.

Nel corso dell'ultima seduta del 1° agosto 2022, il Presidente ha posto in votazione il testo del provvedimento e lo stesso è stato approvato a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Hanno votato a favore i Consiglieri: Marcovecchio, Febbo, Di Matteo più delega De Renzis, D'Incecco, D'Annunziis più delega Quagliari e Cipolletti.

Si è astenuto il Consigliere: Blasioli

Ha votato contro la Consigliera: Stella.